

'L'ESPERIENZA DEL LUOGO': ITALIAN PHOTOGRAPHY, WRITING AND LANDSCAPE.

LUIGI GHIRRI, HIS CONTEMPORARIES, HIS LEGACY.

Venerdì 19 e sabato 20 settembre 2014

Università di Leicester (GB)

Proposte da inviare entro il 31 marzo 2014

- **Organizzatori:** MARINA SPUNTA (University of Leicester); JACOPO BENCI (British School at Rome).
- **'Keynote speakers':** in attesa di conferma.
- **Si accettano interventi in italiano e in inglese.** (Non è prevista traduzione simultanea.)
- **Di interesse per:** studiosi, ricercatori e dottorandi nei campi dell'Italianistica, Studi Culturali, Storia dell'Arte e della Fotografia, Storia e Teoria del Cinema e dei Media, Arti Visive, Architettura e Urbanistica, Geografia e Studi Ambientali, ecc.; scrittori, fotografi, registi, artisti; operatori culturali (policy-makers) e giornalisti (soprattutto se responsabili di politiche culturali per il paesaggio e il patrimonio culturale).

Il convegno ha due scopi principali e correlati:

1. **Approfondire lo studio dell'opera del fotografo Luigi Ghirri (1943-1992) in una prospettiva interdisciplinare e farla conoscere a un pubblico più ampio, soprattutto fuori d'Italia.** Negli anni '70 e '80 Ghirri ha indicato una nuova direzione per la fotografia ed una nuova identità estetica per i luoghi quotidiani, ponendoli al centro delle pratiche artistiche e del dibattito critico in Italia. Nonostante la crescente attenzione anche all'estero per l'opera di Ghirri (già ampiamente studiata in Italia), essa rimane poco conosciuta nel contesto anglofono. Nell'esaminare i progetti individuali e collaborativi di Ghirri, il convegno si propone di esplorarli nei loro molteplici aspetti e nei rapporti con il recente 'spatial turn' nelle arti contemporanee.
2. **Esaminare le intersezioni tra fotografia, letteratura e teoria dello spazio, luogo e paesaggio in Italia e altrove (in particolare in Europa e negli Stati Uniti).** Negli anni '70 e '80 molti fotografi, quali Gabriele Basilico, Guido Guidi, Vittore Fossati ed altri, hanno rivolto la loro attenzione a spazi urbani, rurali e periferici o intestiziali al fine di riflettere sulla propria pratica artistica ed esperienza dell'esterno; ciò ha dato vita alla cosiddetta 'scuola italiana di paesaggio' in fotografia. Allo stesso tempo vari scrittori contemporanei, italiani e non solo – tra cui Gianni Celati, Giorgio Messori, W.G. Sebald, John Berger – hanno stabilito un dialogo con la fotografia, sia collaborando con fotografi/artisti alla produzione di fotolibri, sia adottando la

fotografia come metafora per affrontare temi quali la visione e percezione dell'esterno, il viaggio e lo spaesamento, il senso di comunità e l'impegno socio-politico. Parallelamente, in Italia come all'estero, una convergenza di interessi disciplinari su spazio/luogo/paesaggio ha portato a un'esplosione del dibattito critico e di iniziative culturali su questi temi (per esempio musei del paesaggio e parchi letterari) e a teorizzare nuove forme di paesaggio quali 'paesaggi ibridi' o 'iperpaesaggi', fenomeni che hanno messo in discussione una nozione univoca di paesaggio e spazio urbano.

Si accettano contributi che si propongano di:

- esaminare aspetti finora inesplorati del lavoro fotografico, critico, curatoriale di Ghirri, ad esempio: studiare il contesto culturale in cui ha operato; porre la sua opera in dialogo con quella dei suoi contemporanei; analizzare le sue fonti di ispirazione (visive, letterarie, musicali o altre); valutare il lascito culturale e l'impatto della sua opera nei confronti della pratica e della teoria fotografica e di altre arti contemporanee (letteratura, cinema, arti visive), in Italia e in altri paesi; considerare il suo contributo, a fianco di altri artisti, al recente dibattito critico/teorico sullo spazio, sul paesaggio e sul quotidiano in varie discipline (architettura, studi ambientali, estetica, politiche culturali, ecc.)
- riflettere su come scrittori, fotografi e teorici provenienti da discipline e culture diverse abbiano esperito, narrato, immaginato l'esterno, ed abbiano ridefinito gli spazi urbani, rurali, marginali o interstiziali. Si incoraggiano anche indagini comparative;
- esaminare il lascito culturale e le genealogie intellettuali tra diversi scrittori, fotografi, artisti e teorici in Italia e all'estero sui temi relativi a spazio e paesaggio;
- considerare questioni concernenti la 'fotografia di paesaggio' e la 'fotografia documentaria', in particolare le loro forme, usi e ricezione in Italia e all'estero, il loro ruolo nei confronti della pratica e della teoria fotografica e il loro rapporto con la letteratura;
- analizzare aspetti connessi alla scrittura (letteraria) in rapporto a spazio, luogo e paesaggio – a partire dalla recente esplosione della scrittura di viaggio e del reportage narrativo – la loro ricezione critica e teorica e i loro aspetti sociali e politici nel senso lato dei termini;
- discutere i modi in cui sia la rappresentazione letteraria e artistica di luoghi e paesaggi che le recenti pratiche culturali connesse al paesaggio (musei del paesaggio e parchi letterari) hanno contribuito a creare tipi particolari di comunità, identità e relazioni;
- interrogare recenti modalità di dialogo intermediale, intersemiotico o interdisciplinare tra letteratura e fotografia (ad esempio esaminando testi composti di elementi verbali e visivi) e il loro rapporto con la teoria dello spazio e del paesaggio;

- riflettere sulla singolarità, visibilità e traducibilità del paradigma italiano in altre culture rispetto alla pratica letteraria ed artistica e ai dibattiti teorici su spazio e paesaggio;
- presentare l'analisi dettagliata di un testo letterario o fotografico (contributi di questo tipo possono durare anche solo 10 minuti);
- considerare in che misura i dibattiti artistici e letterari su temi connessi allo spazio abbiano contribuito allo sviluppo di politiche culturali e alla legislazione sul paesaggio negli ultimi decenni, o viceversa in che modo le nuove politiche paesaggistiche possano aver influito sulla rappresentazione artistica e letteraria dei luoghi.

Si accettano proposte da parte di individui o coordinatori di sessioni o tavole rotonde; le relazioni non devono superare i 20 minuti e le sessioni (di tre interventi) i 90 minuti. I contributi possono adottare diversi approcci metodologici e (inter-)disciplinari. Si incoraggiano proposte di relazioni da parte di fotografi, artisti e scrittori che vogliano riflettere sul proprio lavoro (o su quello altrui) in relazione a temi connessi allo spazio e al paesaggio. *Si prega di inviare ai coordinatori del convegno una prima espressione di interesse e un titolo preliminare (di intervento o sessione) **entro il 31 gennaio 2014**.*

Le proposte di interventi (massimo 300 parole in italiano o in inglese) o sessioni/tavole rotonde, assieme a una breve biografia accademica, dovranno essere inviate a **entrambi** i coordinatori: Marina Spunta (m.spunta@le.ac.uk) e Jacopo Benci (jacopobenci@gmail.com) **entro e non oltre il 31 marzo 2014**. I relatori le cui proposte o sessioni saranno accettate verranno contattati entro il 31 maggio 2014. Ulteriori informazioni sulla conferenza, incluso il programma provvisorio e definitivo, saranno disponibili sul sito web – <http://www.le.ac.uk/ghirri> – e sul blog del progetto – <http://staffblogs.le.ac.uk/luigighirri>.

Il convegno è parte del progetto di ricerca interdisciplinare 'VIEWING AND WRITING ITALIAN LANDSCAPE. LUIGI GHIRRI AND HIS LEGACY IN PHOTOGRAPHY AND LITERATURE', finanziato dalla British Academy/Leverhulme Trust. Informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web e sul blog. Per domande di tipo pratico o logistico sulla conferenza e informazioni generali sul progetto si prega di contattare Oliver Brett (ojb9@le.ac.uk), assistente del progetto. Per ulteriori dettagli si prega di contattare gli organizzatori.

Si può aderire al network di ricerca compilando il modulo al link: https://www2.le.ac.uk/departments/modern-languages/research-1/ghirri/join/fg_base_view_p3

Dr Marina Spunta
Senior Lecturer in Italian
School of Modern Languages
University of Leicester
University Road
Leicester LE1 7RH
Tel: +44 (0)116 252 2658
Fax: +44 (0)116 252 3633
email: m.spunta@le.ac.uk
<http://www.le.ac.uk/ghirri>
<http://staffblogs.le.ac.uk/luigighirri/>